

> ECONOMIA

I Commercialisti guardano al futuro con la «Casa delle professioni»

Già stanziato un fondo a supporto del progetto Il presidente Gritti: «Ordine in buona salute»

L'assemblea

Anita Loriana Ronchi

BRESCIA. In primo piano è il progetto della nuova sede per l'Ordine dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili di Brescia, per il quale nel corso del 2024 è stato stanziato un primo fondo volto ad assicurare un supporto tecnico nella fase di ricognizione dell'immobile adeguato.

La manifestazione d'interesse per la ricerca di una soluzione sul territorio comunale, da condividere con altri ordini professionali (Farmacisti, Chimici, Ostetriche, Agronomi, Veterinari), è stata lanciata quasi un mese fa: qualche proposta è già arrivata, ma si attende fino alla scadenza, ovvero dopo il 31 dicembre per fare le prime valutazioni. «Quest'anno abbiamo affrontato alcune importanti tappe di un percorso che certamente non può essere bre-

ve o frettoloso» riferisce il presidente dell'Odcec, Severino Gritti, ieri intervenuto in un affollato auditorium della Camera di commercio (oltre 500 iscritti registrati) all'Assemblea per l'approvazione del bilancio preventivo 2025 con il vicepresidente Federico Mazzù, il tesoriere Pietro Morandini e gli altri membri del Consiglio direttivo.

Sotto la lente. «Bilancio - ha rilevato Gritti - che si conferma in crescita, con un aumento delle entrate di 450mila euro, di cui 300mila per movimentazioni effettive ed il restante per partite di giro». Il totale entrate ammonta a oltre 2 milioni e 135mila euro; si intende destinare l'utilizzo dell'avanzo di 225mila euro a nuovi investimenti, prevalentemente per la nuova «Casa delle professioni», ma anche per l'efficientamento della struttura informatica: segno, questo, di uno stato di salute dell'Ordine bresciano, che risulta essere frutto di una buona gestione.

Quanto alla riforma in esse-



I protagonisti. Al centro il presidente dell'Odcec di Brescia, Severino Gritti, con i componenti del Consiglio

re del decreto legislativo n. 139/2005 sull'ordinamento della professione, il vicepresidente del Cndcec, Michele de Tavonatti, ha ricordato che «il Consiglio nazionale ha presentato una proposta con cui si prefigge di innovare la professione, per renderla più aderente alle esigenze dei nostri tempi e più attrattiva per i giovani. Sarà nostra cura informare, e per l'Ordine territoriale seguire con la massima cura la vicenda». Fra le principali attività espresse dall'Odcec Brescia, rientra il progetto «Desk-Ade», recentemente avviato, «quale strumento di interlocuzione - spiega Gritti - con l'Agenzia delle entrate, utile soprattutto per gestire le anomalie e problematiche in una fase di passaggio dalla co-

municazione in presenza a quella digitale». «Abbiamo - aggiunge il presidente - mantenuto aperto il dialogo col presidente reggente del Tribunale e attendiamo la nomina della nuova presidenza, con cui cominciare a costruire da subito un rapporto che possa essere collaborativo e rispettoso».

La struttura. I Commercialisti bresciani puntano poi al completamento della ridefinizione degli uffici e ad un ulteriore miglioramento dell'organizzazione interna. Sempre prioritario, è l'asset della formazione, perseguita attraverso numerose iniziative (ricorrerà, tra l'altro, il prossimo anno il 35° anniversario del tradizionale Congresso

sul Codice della crisi d'impresa).

L'Ordine conta attualmente 2.310 iscritti, con una percentuale sempre significativa di «quote rosa». «Ripartiamo - annuncia la presidente del comitato Pari opportunità, Caterina Dusi - con il questionario per redigere il secondo Bilancio di genere. Abbiamo anche lavorato con gli altri Cpo a livello regionale per poter realizzare un bilancio consolidato. Da quest'anno, poi, la parità di genere entra come credito obbligatorio nella formazione». L'assise si è conclusa, come consuetudine, con le premiazioni dei colleghi con 30-40-50 e 60 anni di professione e con il conferimento del riconoscimento ai neo iscritti. //

Riconoscimenti La Duferco travi e profilati premiata da Fincantieri

Duferco travi e Pprofilati è una delle 11 aziende premiate all'evento annuale di Fincantieri dedicato ai partner e fornitori. Un importante riconoscimento, all'interno della categoria «Strategic business projects». Il premio celebra il successo della fornitura dei piattini a bulbo di Duferco, un prodotto, sviluppato all'interno dello stabilimento di Pallanzeno, che combina precisione tecnica e innovazione rispondendo ai più alti standard dell'industria della costruzione navale. «Siamo davvero orgogliosi di questo prestigioso riconoscimento che arriva da uno dei nostri più importanti clienti - commenta Augusto Gozzi, Ceo di Duferco Travi e Profilati -. Questo traguardo rappresenta al meglio il nostro impegno quotidiano nel fornire soluzioni sempre più innovative e all'avanguardia al mercato».

UniCatt Lezione aperta con esperti di criptoalute

Il corso di laurea magistrale in «Applied data science for banking and finance» dell'Università Cattolica propone una lezione aperta con esperti di criptoalute per capire l'evoluzione e i rischi dei servizi finanziari. L'appuntamento è per domani alle 13.30, in aula 6. Di bitcoin e asset digitali si parlerà nel campus di Mompiano con Thomas Zara, co-founder di Arkadia Digital Advisory. In dialogo con lui ci sarà anche Marco Caldana di Arkadia, esperto di crypto e blockchain.

Fondo A-Ipo, arriva il primo closing: raccolti 16 milioni



A Brescia. Il quartier generale di Banca Valsabbina

L'operazione

Una nota evidenza: «Significativo il contributo di Banca Valsabbina»

MILANO. Arriva il primo closing di «A-Ipo Fund». Si tratta del nuovo fondo d'investimento alternativo chiuso non riservato, promosso da Anthilia Capital Partners Sgr dedicato alle eccellenze produttive italiane in fase di quotazione o neo-quotate,

che ha raccolto 16 milioni di euro. La dimensione del fondo, si legge in una nota, è stata raggiunta attraverso «il significativo contributo alla raccolta da parte di Banca Valsabbina».

Sancito il primo closing, ora comincerà la fase di costruzione del portafoglio: nel corso del 2025 saranno individuate nuove finestre di collocamento. Il perimetro d'investimento si andrà a concentrare su tre fasi: pre-Ipo, Ipo e post-Ipo, investendo nella componente equity quotata o nel capitale di Pmi non quotate nei casi di pre-Ipo, e quest'ultima non potrà supe-

rare il 20% del portafoglio. Il fondo investirà, inoltre, sul mercato primario nella fase di offerta pubblica iniziale, mentre in caso di post-Ipo si concentrerà sulle imprese quotate da meno di 3 anni e con capitalizzazione inferiore ai 300 milioni, «offrendo supporto a realtà non ancora adeguatamente valorizzate sul mercato». Il fondo si focalizzerà nei settori manifatturiero e tecnologico, «entrambi contraddistinti da solide prospettive di crescita ed operanti in nicchie ad elevata specializzazione».

Il modello d'investimento del team azionario di Anthilia, che vede alla guida il partner Paolo Rizzo, si fonda su un'approfondita attività di due diligence, realizzata ricorrendo ad oltre 50 indicatori economico-finanziari, e su un continuo dialogo e confronto con il management delle società target. «L'importante risultato ottenuto in pochi mesi di collocamento del fondo A-Ipo ha confermato il successo dell'iniziativa - commenta Hermes Bianchetti, vicedirettore generale vicario di Banca Valsabbina - a riprova del crescente interesse manifestato dalla nostra clientela verso soluzioni di investimento esclusive, nell'ottica di perseguire una sempre maggiore diversificazione del portafoglio investimenti». Bianchetti aggiunge: «Con questo Fondo, che sta già attuando la relativa strategia di investimento dei capitali raccolti sul mercato, agevoliamo l'accesso e la connessione con l'economia reale in modo concreto». //

BONTEMPI
IMPIANTI
Eccellenza nella tecnica



BONTEMPI
MANUTENZIONE PROGRAMMATTA

Il tuo impianto è a norma?
Non aspettare il prossimo problema per scoprirlo.

Difficoltà dell'ultimo minuto, professionisti introvabili e fermi che ti fanno perdere tempo e denaro?



Con Bontempi Impianti, la **manutenzione programmata** diventa una garanzia di sicurezza per la tua impresa, grazie a:

✓ Verifiche predittive ✓ Tempi di risposta rapidi ✓ Report immediati delle verifiche

BONTEMPI IMPIANTI - una storia di innovazione da oltre 45 anni.

Un'azienda strutturata e un solido team tecnico per la **realizzazione e il mantenimento dei tuoi impianti elettrici, idrotermosanitari, fotovoltaici e di sicurezza.**

Rodengo-Saiano (Brescia)
Tel: 030.610351
info@bontempiimpianti.it
www.bontempiimpianti.it

